



La Sicurezza Urbana

Come proteggere e governare il nostro territorio trasferendo fiducia ai cittadini





Scenario di riferimento

Il Cittadino richiede sicurezza. Gli scenari dell'insicurezza urbana stanno diventando giorno dopo giorno uno degli elementi fondamentali del nostro disagio sociale e personale. Nonostante i numerosi interventi legislativi e operativi volti a contrastare fenomeni di micro e macro criminalità, la sensazione diffusa è che le nostre città siano meno sicure di un tempo e che il degrado della convivenza sociale sia inarrestabile.

Alla luce di questa drammatica realtà si impongono riflessioni ed interventi mirati per contrastare l'insicurezza urbana attraverso tecnologie, sistemi e servizi integrati di sicurezza e controllo del territorio.

Compito delle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze, è quello di migliorare la percezione della sicurezza tra i cittadini e offrire loro luoghi sicuri ove sentirsi liberi di muoversi senza più paure.

- »» Come affrontare le nuove esigenze della sicurezza nel territorio?
- »» Come dare al Cittadino certezze e tutela?
- »» Come utilizzare la tecnologia e come integrarla con i servizi?
- »» Come affrontare e pianificare un progetto di sicurezza integrata e contenere gli investimenti?
- »» Come affrontare e mettere insieme le sinergie delle diverse competenze dell'intero comparto preposto alla tutela della sicurezza urbana?

Tutto questo può ottenere risposte puntuali ed esaustive.



Modello di gestione attuale

SISTEMA INADEGUATO

Il modello di gestione attuale è basato sul presidio "fisico" del territorio tramite pattuglie, automezzi, ronde e posti fissi di sorveglianza.

E' impossibile essere dovunque ed in ogni momento. La crescita delle esigenze e l'aggravarsi della criticità hanno reso tale modello non solo insufficiente ma soprattutto inadeguato, costoso e poco efficace.

NUOVI OBIETTIVI

- » Sorvegliare e proteggere con tecnologie avanzate aree interne ed esterne anche molto estese;
- » registrare e archiviare immagini che all'occorrenza possono essere asportate e analizzate;
- » riconoscere persone e rendere visibili in modo nitido eventi anche in ore notturne;
- » prevenire e documentare eventuali atti criminosi;
- » monitorare aree critiche h24 con l'ausilio di sofisticate Centrali Operative capaci di analizzare situazioni e avviare allarmi automatici;
- » creare maggiore integrazione con le diverse Forze in campo per una maggiore efficienza del soccorso in termini anche di tempo di intervento.

Sistema integrato di Sicurezza Urbana



Gestione e coordinamento pattuglie vigili urbani e forze dell'ordine



Centrale Operativa



Controllo ambiente, territorio ed aree sensibili

Controllo del traffico e rilevazione automatica di infrazioni stradali



Sicurezza nelle scuole ed edifici pubblici



Sicurezza nei parchi e nelle aree verdi



Protezione del patrimonio immobiliare comunale ed impianti sportivi



Controllo aree critiche: immigrazione clandestina, prostituzione, spaccio di stupefacenti



Protezione dei Beni Culturali



Sicurezza nei parcheggi e nei trasporti pubblici



Il Controllo del Territorio e delle Aree Critiche

Per ottimizzare sia le risorse umane che economiche è indispensabile individuare le aree di maggiore rischio ove la legge e le regole della convivenza civile non sempre vengono rispettate:

- » Immobili Comunali e Pubblici
- » Impianti sportivi
- » Infrazioni Stradali
- » Trasporti Pubblici
- » Scuole
- » Beni Culturali
- » Parchi e giardini
- » Invasi
- » Boschi
- » Discariche
- » Acquedotti e dighe
- » Aree Critiche con problemi inerenti all'immigrazione clandestina, spaccio e consumo di droghe, prostituzione, quartieri malavitosi, piazze e strade in ore notturne
- » Grandi Eventi e Cortei



IMMOBILI COMUNALI E PUBBLICI Salvaguardiamo il patrimonio pubblico

Gli atti di vandalismo e furto sono maggiormente rivolti verso la cosa pubblica perché si pensa sia meno controllata e più accessibile.

Non solo gli immobili devono essere protetti, ma anche le persone che ci lavorano poiché possono essere oggetto di eventuali soprusi.

Sistemi Integrati di Sicurezza centralizzati ad una Sala Operativa possono, infatti, proteggere efficacemente le infrastrutture e le persone che vi lavorano.

IMPIANTI SPORTIVI Proteggiamo le nostre Infrastrutture

Una particolare attenzione meritano gli impianti sportivi: un luogo dove vivere con gioia lo sport, non un campo di battaglia ove consumare violenze.

La presenza di un Sistema Integrato di Sicurezza può garantire il rispetto delle regole e prevenire atti vandalici e furti.

INFRAZIONI STRADALI Controlliamo il traffico

Oltre alla possibilità di realizzare Zone a Traffico Limitato (ZTL), i nuovi strumenti tecnologici permettono, ad esempio, di distinguere automaticamente i mezzi pesanti dalle auto ed identificare le targhe di quelli non autorizzati all'ingresso in zone protette; inoltre sono in grado di rilevare automaticamente alcune infrazioni stradali.

Il corretto utilizzo di questi nuovi strumenti permette, inoltre, di recuperare organico precedentemente impegnato in attività di più basso profilo, a favore dell'attività operativa di sicurezza che può così innalzare la percezione di sicurezza tra i cittadini.



SICUREZZA NEI TRASPORTI PUBBLICI

Monitoriamo il nostro movimento

I trasporti pubblici sono le arterie vitali dello sviluppo della nostra società. I parcheggi, le fermate, spesso situati in zone isolate e scarsamente illuminate in ore notturne, o ancora le stazioni, i capolinea e le metropolitane sono luoghi ove si subiscono aggressioni, scippi, rapine e violenze sessuali.

Il Progetto **SOS COMETA** è una valida risposta alle costanti necessità di richiesta di maggiore sicurezza da parte degli utenti.

Nel caso di richiesta di aiuto proveniente dal Totem COMETA, gli operatori del Centro di Controllo possono interagire con il cittadino sia in viva voce sia visualizzando l'immagine del chiamante; inoltre attraverso telecamere di contesto è possibile analizzare rapidamente tutto lo spazio circostante.

La gestione delle richieste di soccorso permette, infatti, di aggiungere ai sistemi di controllo del territorio una "bidirezionalità" che ha impatti funzionali e sociali interessanti: rende il cittadino "soggetto" e non esclusivamente "oggetto" del sistema di sorveglianza potendo interagire prontamente con le Forze dell'Ordine o il 118.

Non dimentichiamo, inoltre, che a bordo degli stessi mezzi sono frequenti atti di vandalismo, furti, borseggi, aggressioni e minacce. Sistemi di videosorveglianza installati sul mezzo con pulsante di richiesta di intervento sono validi strumenti per prevenire e reprimere tali situazioni trasferendo maggiore senso di sicurezza all'utente.



SCUOLE SICURE

Proteggiamo il nostro futuro

Proteggere le strutture scolastiche è molto importante così come creare un "senso di sicurezza" tra gli studenti, il corpo insegnanti e tutti coloro che vivono l'ambiente scolastico.

La protezione non può però riguardare solo le aree interne, ma deve estendersi all'esterno prevenendo anche comportamenti dolosi quali spaccio di droghe, pedofilia, baby gang, bullismo, etc..

Spesso in questi contesti gli operatori scolastici hanno difficoltà ad intervenire e le Forze dell'Ordine pur prodigandosi sono comunque insufficienti.

Il Progetto **COMETA Scuole Sicure** prevede l'installazione di un Totem di sicurezza all'esterno delle Scuole. Munito di una telecamera orientabile in tutte le direzioni e con un potente zoom, il Totem permette alla Centrale Operativa a cui è collegato di visualizzare e registrare immagini dell'area circostante. Lo studente che si trova in difficoltà o altro soggetto che necessita di soccorso, può, schiacciando il pulsante SOS, richiamare l'attenzione della Centrale Operativa che potrà mettersi in comunicazione in viva voce con lo stesso.

L'operatore della Centrale visualizzerà con una seconda telecamera chi è il chiamante e verificherà la richiesta di aiuto. La Centrale, collegata con le Forze dell'Ordine e con il 118, gestirà così con maggiore efficienza l'intervento.



PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI

Difendiamo il nostro passato

Le nostre città sono ricche di opere d'arte che il mondo ci invidia, e che spesso non riusciamo a proteggere sufficientemente, o che addirittura non sono accessibili alla cittadinanza per la mancanza di una protezione adeguata ed una gestione corretta, siano esse ospitate nei Musei, nelle Chiese o all'interno di piazze e monumenti.

Questi luoghi sono maggiormente soggetti a furti o atti vandalici, pertanto devono essere dotati di sistemi di antifurto e sistemi di videosorveglianza collegati in ad un'unica Sala Operativa che centralizza tutte le informazioni e può gestire un piano di intervento rapido.

PARCHI E GIARDINI SICURI

Proteggiamo i luoghi di svago

I parchi e i giardini pubblici sono luoghi molto spesso frequentati da mamme con bambini e persone anziane che vogliono godersi momenti di relax all'aria aperta, purtroppo, però, sono diventate anche aree frequentate da delinquenti e spacciatori.

Lo spaccio di droga, lo scippo, la pedofilia, le violenze sessuali o addirittura malori e incidenti sono frequenti in questi luoghi; è opportuno, pertanto, installare sistemi di videosorveglianza e colonnine SOS di richiesta soccorso come **COMETA "il Vigile Elettronico"**.

La Polizia Municipale purtroppo non presidia costantemente queste aree per mancanza di organico che viene impegnato per altre attività. Il Totem può essere una valida risposta a questa mancanza di personale da parte della Pubblica Amministrazione.

Il cittadino può, dunque, sentirsi più sicuro con COMETA; grazie, infatti, al sistema di comunicazione audio bidirezionale e alle riprese video dell'area circostante, l'operatore della Sala di Controllo, a cui è collegato il sistema SOS, può ricevere la richiesta di aiuto e gestirla con maggiore efficacia per un intervento mirato delle Forze dell'Ordine o 118.



PROTEZIONE DEGLI INVASI

Tuteliamo l'acqua

La risorsa idrica, sia essa utilizzata per il nostro fabbisogno quotidiano che per aiutarci nel nostro lavoro agricolo o industriale, è un bene da tutelare specialmente alla luce delle moderne tecniche terroristiche che puntano a creare disastri compiendo attentati scientificamente organizzati e studiati per colpire obiettivi strategici per l'intera collettività.

Un'efficace protezione dei bacini, serbatoi e invasi che alimentano le nostre città può essere effettuata integrando tecnologie per la gestione ed il monitoraggio degli stessi:

- » Piattaforma tecnologica
- » Misura delle grandezze
- » Indicatori dei rischi
- » Sistema di controllo
- » Monitoring video e security

INCENDI BOSCHIVI

Salviamo l'ambiente che ci circonda

Gli ampi spazi verdi che costituiscono i polmoni per le nostre città, meritano una protezione "attiva" che permetta di prevenire disastrosi incendi.

Solo grazie ad un controllo continuo, effettuato con tecnologie specifiche interconnesse in rete e che autonomamente sono in grado di determinare le situazioni di vero allarme, è possibile intervenire per tempo, a difesa della flora, della fauna e dei nostri insediamenti messi troppo spesso in pericolo da sconsiderati o da eventi naturali.



DISCARICHE ABUSIVE Monitoriamo il degrado ambientale

La regolamentazione ed il controllo delle discariche si rende sempre più necessario per una gestione corretta della raccolta.

Risulta fondamentale monitorare le zone ove sono presenti impianti del ciclo dei rifiuti poiché possono provocare impatti ambientali rilevanti a danno dell'intera comunità che necessita di maggiori garanzie per la propria tranquillità e salubrità.

Avanzati sistemi di videosorveglianza e controllo del territorio possono essere un buon deterrente verso questa tipologia di abusi e permettere di individuare eventuali colpevoli.

AREE CRITICHE Sentiamoci sicuri nel nostro habitat

Purtroppo in ogni area urbana sono presenti zone degradate ove è frequente la prostituzione, lo spaccio e l'immigrazione clandestina, che oltre a delinquere, crea un gran senso di insicurezza e addirittura terrore tra i commercianti che molto spesso si trovano minacciati nella loro attività.

La videosorveglianza in questi luoghi, oltre ad essere un ottimo deterrente, può risultare molto utile alle Forze di Polizia per combattere questi reati che creano molto spesso anche forme di omertà tra i cittadini che temono di essere ricattati o perseguitati.



Un nuovo modello di Sicurezza per le nostre Città

E' possibile adottare un nuovo e più moderno modello di Sicurezza basato sull'utilizzo intensivo di tecnologia che coadiuva le Forze dell'Ordine ed è in grado di gestire su un'unica piattaforma tutti gli aspetti di Sicurezza Integrata di una Città.

Sensori e telecamere trasmettono allarmi, immagini ed informazioni ad una Sala Operativa ed aiutano le forze preposte al controllo del territorio. Questo consente di impegnare le risorse umane per intervenire nelle situazioni specifiche "dove serve, quando serve".

E' un modello di sicurezza efficace ed economicamente sostenibile.

Gli strumenti tecnologici permettono non solo la videosorveglianza dalla Centrale Operativa, ma offrono anche funzioni avanzate, come per esempio l'analisi automatica delle immagini attraverso algoritmi software intelligenti per l'identificazione di situazioni potenzialmente critiche (individui o veicoli sospetti, ecc.).

Tali strumenti sono l'unica soluzione per poter gestire in maniera automatica una mole di informazioni e di immagini che non potrebbero essere analizzate "manualmente".



Cosa serve per realizzare un Sistema Integrato di Sicurezza urbana?

RETE DI INTERCONNESSIONE

Il trasporto delle informazioni e immagini dalla periferia del sistema alla Centrale Operativa richiede una potente e ramificata rete di interconnessione. La tecnologia permette di realizzare sia reti cablate che wireless; in quest'ultimo campo possono essere anche azzerati i costi dei servizi garantendo perfino maggiori larghezze di banda di comunicazione.

GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE FORZE IN CAMPO

Un Sistema Integrato di Sicurezza Urbana non si sostituisce al lavoro dell'uomo ma lo coordina e la rende più efficace. Per questo è rilevante la gestione ed il coordinamento delle Forze in campo per evitare disservizi, interventi inutili, sovrapposizioni da parte di Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, 118, ecc.. Sistemi tecnologici centralizzati e personale adeguatamente addestrato sono in grado di verificare l'esatta posizione delle pattuglie sul territorio (tramite sistemi di radiolocalizzazione GPS) e gestire lo scambio di dati ed immagini tra i mezzi e la Centrale per rendere l'azione di intervento più rapida ed efficace.

CENTRALE OPERATIVA

La Centrale Operativa Urbana è il fulcro del Sistema Integrato di Sicurezza Urbana. Al suo interno confluiscono tutte le informazioni e le immagini che il sistema raccoglie sul territorio.

Qui gli uomini e la tecnologia operano in stretta simbiosi per identificare le situazioni critiche e attivare rapidamente le contromisure. E' possibile, inoltre, creare diverse Centrali Operative tra loro integrate che si occupano di aspetti diversi per una più puntuale raccolta delle informazioni e una migliore gestione degli interventi.



ANALISI, PROGETTAZIONE E FORMAZIONE

La realizzazione di questo sistema di sicurezza richiede molte competenze e professionalità: l'analisi dei rischi, la progettazione dei processi e dei sistemi, la loro realizzazione e manutenzione, la gestione operativa, la formazione degli addetti, la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la definizione dei correttivi, la gestione delle crisi, ecc..

Tutte queste competenze difficilmente possono essere coperte solo con le professionalità interne alle Amministrazioni. È necessario formare dei Team misti con aziende ed esperti che garantiscano ed apportino le giuste esperienze e competenze.

Con questa consapevolezza, persino il Comitato di Standardizzazione dell'Unione Europea (CEN) ha coniato un'apposita norma tecnica (14383:2005) in cui vengono indicate una serie di misure specifiche a cui attenersi per favorire la "prevenzione del crimine mediante la pianificazione urbanistica e la progettazione degli edifici".

Nella complessa e multidisciplinare materia del **CPTED** (Crime Prevention Through Environmental Design) viene così a condensarsi un rilevante patrimonio di conoscenze e competenze da cui derivano risposte concrete e particolarmente efficaci per la sicurezza delle persone e dei loro beni.

GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Per corrispondere all'esigenza primaria di garantire e preservare la sicurezza delle nostre città, occorre maturare e diffondere una rinnovata cultura della *governance* dei sistemi urbani, in grado di favorire, da un lato, l'adozione di interventi mirati per la prevenzione e la repressione dei fenomeni criminali e dall'altro l'immediata percezione da parte dei cittadini dell'attenzione e della vicinanza delle Istituzioni rispetto ai loro problemi e bisogni primari.

L'attività di ricerca e aggiornamento costante sui modelli teorici e sulle migliori pratiche di gestione dei molteplici problemi della sicurezza urbana costituiscono, in questa prospettiva, l'imprescindibile presupposto per l'elaborazione di strategie integrate per la tutela dei cittadini ed il contrasto ad ogni forma di criminalità.



Gruppo DAB

Polo Tecnologico Sicurezza

Il Gruppo DAB, con oltre trentacinque anni di esperienza, è tra le aziende leader in Italia nel settore Security & Safety.

Il Gruppo DAB - Polo Tecnologico Sicurezza è un centro di eccellenza per la Sicurezza di beni e persone. Si propone come **Security Partner** di clienti esigenti che intendono sviluppare economie di scala e certificare i risultati.

La holding, con sede a Roma, è costituita da cinque aziende che lavorano sinergicamente tra loro per offrire soluzioni integrate ed innovative in diversi settori di mercato.



ReDev (Ricerca & Sviluppo)



Epro Engineering (Analisi & Progettazione)



DABsi (Sistemi Integrati di Sicurezza)



TraiCon (Consulenza & Formazione)



Tevis (Vigilanza & Telemonitoraggio)

Il Polo si impegna a promuovere una forte "Cultura della Sicurezza", organizzando eventi ove Enti e Aziende si confrontano per trovare insieme soluzioni sempre più concrete e risolutive per la sicurezza sociale.



La Sicurezza Urbana

Come proteggere e governare il nostro territorio trasferendo fiducia ai cittadini



POLO TECNOLOGICO SICUREZZA

Gruppo DAB S.p.A.

Via Tiburtina 1135
00156 Roma

www.gruppodab.it

Tel. 06.41.21.21 r.a.
Fax 06.41.20.04.77